

Codice A1813A

D.D. 13 aprile 2018, n. 1047

**LR n. 12/2004, DPGR n. 14/R del 06/12/2004. Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile. Concessione demaniale per la realizzazione ed il mantenimento di un manufatto di scarico acque reflue nel Rio Merdarello provenienti dall'impianto di depurazione di frazione Arnodera, in Comune di Gravere (TO). Fascicolo TO/SC/4994. Richiedente: SMAT S.p.A.**

Premesso che:

- in data 24/07/2017 con prot. n° 34786 (vs. prot. n° 56860 del 18/07/2017) è stata registrata la domanda della Società SMAT S.p.A. (di seguito SMAT) con sede in Torino Corso XI Febbraio n° 14, CF/P.IVA 07937540016, da intendersi rivolta all'ottenimento della concessione demaniale per la realizzazione ed il mantenimento di un manufatto di scarico acque reflue nel Rio Merdarello, provenienti dall'impianto di depurazione di frazione Arnodera, in Comune di Gravere (TO). Alla domanda sono allegati gli elaborati tecnici ed amministrativi caratterizzanti l'opera di cui trattasi, che sono stati oggetto d'integrazione su richiesta di questo Settore e sottoposti, unitamente all'istanza medesima, alla prima parte del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica secondo RD n° 523/1904; tutto come meglio descritto nella relativa determinazione dirigenziale n° 3836 del 17/11/2017 già trasmessa a SMAT con nota prot. n° 55344 del 20/11/2017;
- mediante prot. n° 55684 del 21/11/2017 questo Settore ha chiesto a SMAT di versare il canone anticipato relativo all'annualità 2018, pari ad €366,00= in base alla tabella canoni vigente per il triennio 2016-2018 (rif. DD n° 291 del 08/02/2016), nonché di corrispondere l'importo di €732,00= a titolo di deposito cauzionale, ovvero, in alternativa, di costituire fideiussione bancaria o assicurativa. Sempre con nota prot. n° 55684 del 21/11/2017 sono stati inviati n° 3 copie del disciplinare di concessione per la necessaria sottoscrizione da parte del legale rappresentante di SMAT e richiesta la presentazione di n° 1 marca da bollo da €16,00= da apporre sulla copia del provvedimento di concessione;
- con prot. n° 7024 del 12/02/2018 (vs. prot. n° 9902 del 08/02/2018) e successivo prot. n° 15659 del 03/04/2018 (vs. prot. n° 22896 del 27/03/2018) sono state registrate le iniziative di SMAT in ottemperanza a quanto sopra richiesto; in particolare, il restituito disciplinare di concessione risulta sottoscritto dal Direttore Generale, ing. Marco Aciri;
- previa correzione di meri errori materiali e alla successiva firma da parte del Dirigente responsabile di questo Settore, il disciplinare di concessione è stato repertoriato in data 09/04/2018 al n° 1464;

considerato che il mancato rispetto dei termini procedurali secondo DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e riferimenti normativi sovraordinati (Legge n° 241/1990 e s.m.i.) non può inficiare il procedimento in discorso, poiché deve prevalere il ruolo assegnato all'opera di scarico oggetto della presente concessione e ciò ai fini di un corretto funzionamento dell'impianto di depurazione della frazione Arnodera;

per tutto quanto sopra esposto, attestata la regolarità amministrativa di questo provvedimento secondo DGR n° 1-4046 del 17/10/2016,

#### IL DIRIGENTE

- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs 112/1998 e l'art. 59 della LR n° 44/2000;
- vista la DGR n° 31-4182 del 22/10/2001;
- vista la LR n° 12/2004 ed il Regolamento regionale approvato con DPGR n° 14/R del 06/12/2004;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008;
- vista la LR n° 4/2018;

*determina*

- a) di concedere alla Società SMAT S.p.A., generalità indicate in premessa, la realizzazione ed il mantenimento di un manufatto di scarico acque reflue nel Rio Merdarello provenienti dall'impianto di depurazione di frazione Arnodera, in Comune di Gravere (TO), nel rispetto del disciplinare di concessione repertoriato al n° 1464 in data 09/04/2018 che viene approvato con questo provvedimento e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;
- b) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2036;
- c) di stabilire che il canone annuo, fissato in €366,00= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, deve essere versato di anno in anno su richiesta della Regione Piemonte;
- d) di dare atto che l'importo di €366,00= per canone demaniale anticipato relativo all'anno 2018 e l'importo di €732,00= per deposito cauzionale infruttifero sono stati introitati rispettivamente sul capitolo n° 30555 e sul capitolo n° 64730 del bilancio 2018, con la cauzione altresì impegnata sul capitolo 442030 del bilancio 2018.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
arch. Adriano BELLONE